

1859

4

13
GIU
59

43

Al Illmo Sig: The Patmo
Il Sig: Giuseppe Gerardin
Peppi

41

41

70.10

13
GIU
59

Fratello Pariffino

Il desiderio di conoscere lo stato di tua salute e della famiglia tutta ti dirigo la presente e congedo esattamente e tranquillizzarmi sul vostro benessere che di tutto cuore si auguro che sia felicissimo, ma però desidero una tua conferma al più presto. Dammi ancora le notizie di salute di Bechiuso e dove si trovi presentemente. La mia salute è sempre la stessa soffrendo i miei soliti insulti nervosi causati dalla non quiete stagione; la mia Sphitina sta benone e non conosce intemperie; la povera Ottavia soffre sempre dolori all' Utero e poco vuole fare in piedi, e fino a tanto che non è passato il puerperio poco si può fare in proposito di cui tenterà a riprendere in breve tempo e gli converrà fare un corso di bagni a stagione. Convenientemente si vuole riaversi un tantino già che oggi è molto rovinata l' Apetto. Ella vi saluta caramente e lo stesso fa Caterina che fin qui sta benone unitamente alla Barbara e Consorte. Sai gradire i nostri saluti alle due Sioranti e a Sphigo già che mi figuro che tutti siano ritornati dalla Capitale. Mai bene abbati riguardo. Comandami in che vaglio. Vogliami bene e vivi certo che siei da me. Corrisposto addio Caro Fratello e mi ripeto tua

P di Pastello 12. Giugno 1859

Alfa Lisa

Quando scrivi a Peco salutalo tanto in mio nome.